



Circolare n. 175

Savignano sul Rubicone, 6 dicembre 2023

Alle FAMIGLIE degli allievi (tutte le classi/indirizzi)

Ai docenti, Al DSGA e al personale ATA Albo/Sito WEB

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola.** Azione di sciopero prevista per la giornata del **7 dicembre 2023**

Si comunica che i Cobas Scuola Sardegna hanno proclamato uno sciopero nazionale “per tutto il personale docente, ATA, educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola, in forza sia nelle sedi nazionali che in quelle estere, per l’intera giornata di **giovedì 7 dicembre 2023**”.

Motivazioni dello sciopero:

contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti; contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale dell’O.S. in oggetto, come certificato dall’ARAN, sono quelli di cui all’allegato. Nelle ultime elezioni RSU che si sono tenute presso lo scrivente Istituto l’organizzazione sindacale che ha proclamato lo sciopero non ha presentato una sua lista e di conseguenza non ha ottenuto voti.

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell’anno scolastico 2022/23 sono state le seguenti: VEDI ALLEGATO

a) Prestazioni indispensabili da garantire

Ai sensi dell’art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all’azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica le prestazioni scolastiche da garantire, attraverso i previsti contingenti minimi previsti da apposito Protocollo, sono le seguenti:

I. Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

II. Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;

III. Vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l’interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

IV. Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.

b) Modalità di comunicazione dello sciopero a cura del personale

In conformità a quanto previsto dall’accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero ai sensi dell’art. 3 comma 4 dell’accordo ARAN-OO.SS., si invita il personale scolastico ad esprimere la propria volontà di adesione o NON adesione allo sciopero in oggetto tramite la compilazione del modulo reperibile al seguente link <https://forms.gle/E5hDGznuyfWAR9Hi8> entro le ore 24.00 del 6 dicembre 2023.

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull’adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93)